

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL, Settore concorsuale 07/C1, SSD AGR/10, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Maria Nicolina Ripa – Professore presso l'Università della Tuscia;

COMPONENTE: Prof. Lorenzo Boccia – Professore presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Alessandro D'Emilio – Professore presso l'Università degli Studi di Catania;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max punti 8
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max punti 4
 - b1) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max punti 2
 - b2) didattica integrativa (seminari, relatore o correlatore di tesi di laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, dottorato, membro di commissione di esami: max punti 2
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max punti 9
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max punti 8
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: max punti 1
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max punti 6
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max punti 4
 - g1) premi per attività di ricerca (per presentazioni, articoli, poster, ecc.): max punti 1
 - g2) riconoscimenti per attività di ricerca (affiliazioni e ruoli in associazioni/società scientifiche/gruppi e comitati di riconosciuto valore e interesse per il SSD oggetto del bando, membro di comitati editoriali di riviste scientifiche e/o di comitati scientifici o organizzativi di conferenze a carattere internazionale di riconosciuto valore e interesse per il SSD oggetto del bando, ecc.): max punti 3

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è

considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione, sulla base dell'impact factor della rivista, secondo il valore di CiteScore:
 - 3.1 pubblicazione edita in rivista con CiteScore ≥ 2 : punti 1
 - 3.2 pubblicazione edita in rivista con CiteScore < 2 : punti 0,8
 - 3.3 pubblicazione edita in rivista o su collane editoriali/libri di particolare valore scientifico, seppur non indicizzati nelle banche dati WoS o Scopus: punti 0,6
 - 3.4 Atti di convegno o altro: punti 0,3
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
 - 4.1 se il candidato è primo, secondo, ultimo o corresponding author: punti 1
 - 4.2 altri casi: punti 0,5
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 6.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale di indicatori bibliometrici, la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dell'impact factor secondo il valore di CiteScore della rivista su cui l'articolo scientifico è pubblicato, come riportato nel precedente punto 3.

PRESIDENTE Prof.ssa

Maria Nicolina Ripa

COMPONENTE Prof.

Lorenzo Boccia

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Alessandro D'Emilio